

Lezione 8

- 1) Distinguate fra trasgressioni morali e sociali.
- 2) Spiegate perché la concezione di Turiel è dominio-specifica.
- 3) Individuate un esempio di trasgressione morale e giustificate la vostra scelta.
- 4) Dite per quali ragioni la trasgressione da voi esemplificata nella domanda 3 è sbagliata. A cosa fanno riferimento le vostre giustificazioni?
- 5) Secondo Turiel e i suoi collaboratori, a che età i bambini sono in grado di distinguere fra trasgressioni socio-convenzionali e trasgressioni morali?
- 6) Esiste una relazione fra giudizio morale e azione morale? E se sì, quale?.

Risposte

Domanda 1. La risposta deve far riferimento alla presenza/assenza della regola; all'alterabilità della regola; all'importanza del contesto; alla gravità comparativa delle trasgressioni.

Domanda 2. La risposta deve far menzione della relazione fra tipi particolari di esperienza e loro successiva concettualizzazione in uno specifico dominio e specificare quali tipi di esperienze sono legati alla concettualizzazione del dominio morale e di quello socio-convenzionale.

Domanda 3. La risposta è corretta se si fa menzioni a danni inferti alla persona o violazioni ai diritti della persona o all'equità nella distribuzione di beni fra varie persone.

Domanda 4. Le trasgressioni morali sono usualmente giudicate sbagliate perché ledono il benessere della persona, la lealtà o la giustizia nelle relazioni interpersonali, o perché il comportamento morale è sentito come un imperativo.

Domanda 5. La risposta è corretta se fa risalire tale distinzione all'età prescolare e la fonda sulla specificità di dominio. Riassunti di questa posizione si trovano in ciascuno dei due articoli in italiano indicati Barbieri, M.S., Legrenzi, P. (1988). Interazioni sociali "regolate". In G. V. Caprara (a cura di) **Personalità e rapporti sociali**, Nuova Italia Scientifica, Firenze, pp. 87-102.

Donsi, L., Albarano, A. (1994). La percezione delle regole nei bambini: che ruolo hanno l'età e l'area culturale di provenienza? **Giornale Italiano di Psicologia**, 21, pp.613-629.

Domanda 6. Leggete l'articolo di Nichols, S. (2002). Norms with feeling: towards a psychological account of moral judgement. **Cognition** (84), pp. 221-236. La risposta è corretta se fa riferimento alle deboli relazioni trovate di solito nella ricerca empirica fra giudizio morale e azione morale e alla recente idea dell'emozione morale (specificare di cosa si tratta) come ponte fra giudizio e azione